

Villa Biffi, Rogorini

Aicurzio (MB)



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/architetture/schede/MI100-00262/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-00262/>

CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 262

Codice scheda: MI100-00262

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

NUMERO INTERNO

Riferimento: Rilevazione dei beni architettonici e ambientali nei comuni della Provincia di Milano

Numero interno: 150040025

Tipo scheda: A

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Milano

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 1

Codice IDK della scheda di livello superiore: MI230-00113

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: villa

Denominazione: Villa Biffi, Rogorini

Fonte della denominazione: bibliografia

Specificazione della fonte della denominazione: 1978, Bagatti Valsecchi, P.F./ Cito Filomarino, A.M./ Süss F., Ville della Brianza

ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 2]

Genere denominazione: originaria

Denominazione: Castel Negrino

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specifica della fonte dell'altra denominazione

1978, Bagatti Valsecchi, P.F./ Cito Filomarino, A.M./ Süss F., Ville della Brianza

ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 2]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Mansione Castelnegrino

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specifica della fonte dell'altra denominazione: 2007, Comune di Aicurzio, Vivere Aicurzio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108002

Comune: Aicurzio

Località: Commenda - Castel Negrino

Indirizzo: Strada per Castel Negrino e Commenda

Altre vie di comunicazione: km 1,60 dal centro comunale

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Strada Comunale per Verderio

Collocazione: Fuori dal centro abitato, integrato con altri edifici

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche

In auto da Milano.

Seguire le indicazioni per Lecco/Tangenziale Nord/Tangenziale Est/Usmate Velate/Venezia/A52/A4/A51/E64/E70 ed entra in A51/Tangenziale Est uscita 23-Carnate SP177

In treno: la stazione più vicina è quella di Carnate, lungo le linee: Milano-Tirano/Ponte San Pietro-Carnate-USMAGO. Dalla stazione si prosegue in autobus utilizzando la linea NET Z316

In autobus: autolinee NET - Z316 Carnate FS-Sulbiate-Busnago-Trezzo sull'Adda/Z319 Arcore FS-Vimercate-Ronco Briantino

Per orari e mappe dei percorsi consultare il sito www.nordesttrasporti.it

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

Fonte dell'attribuzione: contesto territoriale, storico e artistico

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 9]

Secolo: sec. XII

Validità: (?)

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 9]

Secolo: sec. XIX

NOTIZIA [2 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia

Della fortificazione dell'antico territorio di Curtiorum rimangono tracce nei siti di Castel Negrino e della Commenda, eretti a difesa del terre fonti di sostentamento e simbolo di potenza

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 9]

Secolo: sec. XII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 9]

Secolo: sec. XII

NOTIZIA [3 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: origine

Notizia

La struttura primitiva doveva avere una dimensionatura simile ai monasteri cistercensi con un quadriportico, ad impluvium, la cappella e gli annessi agricoli, similmente alle "grange". Castel Negrino nasce come insediamento monastico-cavalleresco dell'Ordine dei Poveri Cavalieri di Cristo detti Templari.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 9]

Secolo: sec. XII

Frazione di secolo: seconda metà

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 9]

Secolo: sec. XII

Validità: ante

NOTIZIA [4 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Il complesso passò all'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme in seguito alla soppressione dei Templari da parte di papa Clemente V.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 9]

Secolo: sec. XIV

Data: 1312/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 9]

Secolo: sec. XIV

NOTIZIA [5 / 9]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: possessioni fondiarie

Notizia

L'organizzazione territoriale dalla fine del XVII secolo prende le forme della mezzadria imposte dal casato dei nobili Paravicini, accanto ai Malacrida, ai Cottini e ai Rogorini.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 9]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 9]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [6 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: catasto teresiano

Notizia: Nel catasto in forma corrispondente alla attuale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 9]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: primo quarto

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 9]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: terzo quarto

Validità: ante

NOTIZIA [7 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

L'edificio fu trasformato nel 1798, al momento della soppressione napoleonica dell'ordine religioso e l'incameramento nel demanio della Repubblica Cisalpina.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 9]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1798/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 9]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1798/00/00

NOTIZIA [8 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

L'adattamento a dimora di villeggiatura risale al 1877, al momento dell'acquisizione della famiglia Biffi, poi estesa ai Rogorini per via matrimoniale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 9]

Secolo: sec. XIX

Data: 1877/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 9]

Secolo: sec. XIX

Data: 1877/00/00

NOTIZIA [9 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Dai Biffi Rogorini la villa passò nel corso del Novecento alla famiglia Colnaghi che detiene tutt'oggi la proprietà della dimora.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 9]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 9]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: terzo quarto

PREESISTENZE

PREESISTENZE [1 / 2]

Ubicazione: fondazioni

PREESISTENZE [2 / 2]

Ubicazione: ambienti interrati

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: intero bene

Numero di piani: +2

Tipo di piani: p. t.; p. 1

Suddivisione verticale: corpo doppio

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria: Edificio costituito da muratura continua e solai a travatura lignea.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: corpo semplice

Forma: rettangolare

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: a corsi regolari

Materiali: laterizio

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: intero bene

TIPO

Genere: solaio

STRUTTURA

Riferimento: intero solaio

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a padiglione

Qualificazione della forma: a falde simmetriche

STRUTTURA E TECNICA

Riferimento: intera copertura

Struttura primaria: capriate

MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

SCALE

SCALE

Ubicazione: interna

Genere: scala

Categoria: principale

Quantità: 1

Collocazione: decentrata

Forma planimetrica: a due rampe

SCHEMA STRUTTURALE

Riferimento: intera struttura

Tipo: ad anima

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

Ubicazione: intero bene

Genere: ammattonato

Schema del disegno: a giunti sfalsati

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 4]

Ubicazione: ingresso, tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: cornice

Qualificazione del tipo: a motivi mistilinei

Materiali: muratura intonacata

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 4]

Ubicazione: casa padronale

Collocazione: esterna

Tipo: cornice

Qualificazione del tipo: a motivi mistilinei

Materiali: muratura intonacata

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 4]

Ubicazione: prospetti su corte

Collocazione: esterna

Tipo: stemma

Qualificazione del tipo: simboli araldici

Materiali: stucco

ELEMENTI DECORATIVI [4 / 4]

Ubicazione: prospetti su corte

Collocazione: esterna

Tipo: fascia marcapiano

Qualificazione del tipo: a motivi lineari

Materiali: muratura intonacata

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI [1 / 2]

Ubicazione: ingresso, prospetto nord

Genere: stemma

Tipo: Croce di Malta o di San Giovanni, simbolo dell'Ordine dei Cavalieri Ospitalieri, ordine monastico-cavalleresco

Tecnica: scolpito

Materiali: pietra

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI [2 / 2]

Ubicazione: ingresso, prospetto nord

Genere: iscrizione

Trascrizione testo: Castel Negrino

Tecnica: scolpita

Materiali: pietra

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 5]

Riferimento alla parte: copertura

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 5]

Riferimento alla parte: muratura perimetrale

Data: 1995

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: con parti di intonaco mancanti

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 5]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 5]

Riferimento alla parte: solai

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [5 / 5]

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: abitazione

USO STORICO [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: ospizio per pellegrini

USO STORICO [2 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

Fonte: 2009, Comune di Aicurzio

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: Piano di Governo del Territorio (PGT), 2009

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 11]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/03

Nome del file: MI100-00262_01.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 11]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/03

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-00262_02.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 11]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/03

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-00262_03.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 11]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/03

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-00262_04.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 11]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/10/03

Note: l'accesso dalla platea alberata di Castel Negrino, a nord

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-00262 (1).JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 11]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/10/03

Note: l'ala che delimita l'ingresso a nord

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-00262 (2).JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 11]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/10/03

Note: la villa, sulla corte alberata

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-00262 (3).JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 11]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/10/03

Note: la facciata ad est, lungo la strada per Castel Negrino e Commenda

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-00262 (5).JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 11]

Genere: documentazione allegata

Note: vista aerea

Indirizzo di rete: <http://maps.google.it>

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Google_Aicurzio Villa Biffi Rogorini.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 11]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Data: 1995/00/00

Codice identificativo: 150040025_001

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 150040025_001

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 11]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/10/03

Visibilità immagine: 2

Nome del file: A-MI100-00262 (4).JPG

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: carta tecnica regionale

Note: CTR del Comune di Aicurzio

Scala: 1:10000

Nome del file: CTR_Aicurzio Villa Biffi Rogorini.pdf

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: disegno

Note: Mappa della rete dei trasporti "Nord Est Trasporti"

Nome del file: NET_percorsi_0209.pdf

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bagatti Valsecchi P.F./ Cito Filomarino A.M./ Süss F.

Titolo libro o rivista: Ville della Brianza. Lombardia 6

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1978

Codice scheda bibliografia: 3o130-00002

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Beni architettonici ed ambientali della provincia di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: 3o150-00019

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Di Gennaro A.

Titolo libro o rivista: Vivere Aicurzio. Periodico di informazione del Comune di Aicurzio

Luogo di edizione: Aicurzio

Anno di edizione: 2007

Codice scheda bibliografia: MI230-00448

V., pp., nn.: anno XIV n. 1

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 1995

Specifiche ente schedatore: Centro Studi Programmazione Intercomunale area Metropolitana

Nome: Madoi, Roberta

Referente scientifico: Roccatagliata, Pierluigi

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 3]

Data: 1998

Nome: Falsitta, Nicola

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 3]

Data: 2009

Nome: Bresil, Roberto

Ente: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [3 / 3]

Data: 2009

Nome: Garnerone, Daniele

Ente: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

SCHEMA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3o190-00004 [1 / 1]**CODICI**

Unità operativa: 3o190

Numero scheda: 4

Codice scheda: 3o190-00004

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

RELAZIONI**RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-00262

Scheda di riferimento - NCTR: 03

Scheda di riferimento - RVEL: 1

OGGETTO

Identificazione del bene: Aicurzio, Villa Biffi, Rogorini

DESCRIZIONE

Descrizione

Dal centro abitato di Aicurzio la strada comunale conduce a Verderio Inferiore, paese oggi in Provincia di Lecco, lungo un percorso improntato dalle forme del paesaggio agrario dei coltivi aratori e delle macchie boschive addensate lungo il Rio Vallone. In breve si giunge ad un nucleo abitato costituito da due vasti edifici, di fondazione alquanto antica. Il primo, a sinistra è il sito della Mansione Castel Negrino, il secondo, poco oltre, sul lato destro è denominato La Commenda.

L'aggregato rurale di Castel Negrino è costituito da due corti principali, contigue, delle quali quella di poco più piccola è Villa Biffi, Rogorini, identificata con la dimora padronale distinta per caratteri architettonici

Sorto in epoca tardo medioevale come avamposto fortificato poi adattato a convento, l'aggregato ha assunto progressivamente funzioni prettamente agricole coinvolgendo le preesistenze, ancora oggi individuabili in una torre quadrangolare e nella piccola chiesa con campanile slanciato, emergente ad ovest lungo il perimetro della corte grande.

L'ingresso a Villa Biffi, Rogorini è a nord, preceduto da una platea con ippocastani a filare e cadenzata sulla sequenza di cippi in pietra. Lo spazio aperto di pertinenza risulta così coerentemente definito e rapportato alla bassa cortina a due piani eretta sul sedime dell'antico castello, e prolungata verso nord con un'addizione caratterizzata da finestre a tutto tondo, al piano terra incorniciate con lunetta. All'accesso al giardino esteso verso ovest si aggiunge l'ingresso principale, inquadrato dalla breve prospettiva alberata. Il portale ad arco ribassato su piedritti lapidei è marcato dalla recente iscrizione Castel Negrino e, in chiave, dallo stemma della croce di Malta, o di San Giovanni, memore della vicenda storica del sito e di quell'Ordine dei Cavalieri Ospitalieri fondato dai mercanti amalfitani e salernitani a Gerusalemme che

combatté i musulmani fin dalla prima crociata.

Varcato l'androne, si coglie sul lato ovest la villa padronale su due piani, con la facciata aperta al piede da un portico a tre archi ribassati e finestre incorniciate in asse, due delle quali cieche al piano terra. La cortina residenziale occupa anche il lato nord e il lato est, verso strada, mentre il lato sud presenta un edificio rustico porticato con archi a tutto tondo.

Le determinanti vicende degli ultimi due secoli sono ricordate dalle iscrizioni sulle facciate dei fabbricati rurali che riportano le date 1798, coincidente con la soppressione napoleonica dell'ordine religioso, e 1877, relativa all'adattamento del nucleo a nord a dimora di villeggiatura con l'acquisizione della famiglia Biffi.

Al centro della corte svetta un cedro del Libano, divenuto secolare, che ben rappresenta lo spirito delle sistemazioni messe in atto per adeguare l'originario sito all'immagine di una villa padronale di campagna, quando anche il brano di giardino ad ovest è stato sistemato a macchie alberate, filtro verso la campagna coltivata.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche

L'antico territorio Curtiorum rimase sino al Medioevo sotto il controllo di fortificazioni eretti a difesa delle campagne, fonte primaria di sostentamento e simbolo di potenza. Tracce e testimonianze rimangono nei luoghi della Mansione Castel Negrino e della Commenda, dove la storia ripercorsa a ritroso porta lontano nel tempo, ai Cavalieri dell'Ordine dei Templari, fondato allo scopo di dar difesa ai pellegrini sulla via di Gerusalemme.

Dipendenti dalla precettoria di Santa Croce e Santa Maria del Tempio di Milano, dove sin dal 1142 è documentato l'insediamento dei Templari nel sito della Via Commenda, la mansione e la commenda furono eretti per volontà di Frà Dalmazio da Verzario, primo Minister Templi di lingua italiana. A costui si deve l'insediamento di un hospitale, eretto nella prima metà del XII secolo lungo il tracciato dell'antica via consolare.

Il luogo di cura di mendicanti e bisognosi passò poi al momento della soppressione dell'Ordine dei Poveri Commilitoni di Cristo e del Tempio di Salomone, meglio noto come Ordine dei Cavalieri Templari, ai Cavalieri Ospitalieri di San Giovanni di Gerusalemme, successivamente titolati a Rodi e Malta, i quali ne hanno retto le sorti e governato le proprietà per oltre cinque secoli, sino alla soppressione napoleonica e al conseguente incameramento.

La storica Mansione di Castel Negrino, avamposto fortificato sulla "Vallis Nigra" o Valle scura, aveva essenzialmente funzione di controllo lungo la strada che discendeva dalle Prealpi all'altopiano, sino a giungere a Milano, toccando i principali borghi, dopo Lecco, Paderno, Verderio, Aicurzio, Vimercate e Concorezzo.

L'aggregato rurale, quasi un edificio monastico con caratteristiche di magione fortificata, comprendeva anche un oratorio dedicato a San Giacomo, della cui fondazione si hanno documenti databili al 1445.

Dalla fine del XVII secolo il territorio di Aicurzio prese le forme della mezzadria imposte dal casato dei nobili Paravicini, accanto ai Malacrida, ai Cottini e ai Rogorini, nobili famiglie con vaste possessioni fondiari. A quel tempo il paesaggio agrario era improntato dalle forme delle colture dell'altipiano asciutto, cereali, vite, foraggiere per l'alimentazione del bestiame e bosco ceduo, affiancato dalla coltura del gelso tenuto a filare tra gli appezzamenti a segnare l'importante ruolo dell'allevamento del baco da seta.

Un tempo costituenti un'unica proprietà con La Commenda, il nucleo costituito attorno alla Mansione Castel Negrino entrò nei possedimenti della famiglia Biffi nella seconda metà dell'Ottocento che l'adattò nel 1877 a dimora di villeggiatura con la costruzione della villa padronale. Il luogo fu poi identificato anche col nome dei Rogorini, la cui famiglia era entrata in rapporto di parentela per via matrimoniale coi Biffi.

Da Biffi Rogorini la villa passò quindi nel Novecento alla famiglia Colnaghi che detiene tutt'oggi la proprietà della dimora.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2009

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome compilatore: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando